

## MONUMENTA

DAVIDE RE

# L'oratorio di Santa Liberata nella stima Pessina 1792

*Si ritiene di fare cosa utile, pur dopo le recenti pubblicazioni che hanno interessato il piccolo edificio sacro dell'oratorio di Santa Liberata,<sup>1</sup> riportare qui la breve descrizione che venne fatta dall'ingegnere Pessina, incaricato della stima dei beni in un momento di accordi divisionali del conte Giberto V con i discendenti del ramo cosiddetto dei Borromeo di San Maurizio, che avrebbe a propria volta originato di lì a poco la discendenza dei Borromeo D'Adda.*

1792. 5. Marzo

*Stime fatte dall'Ingegnere Pissina de' beni, quali l'Eccellentissimo signor Conte Giberto Borromeo sottopone alle convenute surrogazioni per li beni de' Fedecommissi Primogeniali pervenuti a' di lui eccellentissimi signori conti cugini Giovanni zio, e Carlo nipote Borromeo<sup>2</sup>*

L'Eccellentissima Casa ha la ragione dell'oratorio di Santa Liberata quale si è con serramento di due ante attraversate, e religate in opera, cattenaccio alla genovese, serratura e chiave,

<sup>1</sup> LUCIANO BESOZZI, *Le Chiese e le Confraternite scomparse. Le Chiese di Angera*, Associazione Culturale "Partegora", 2003; L. MERZAGORA CONCA, *Santa Liberata. Un Oratorio e una cappellania della pieve di Angera*, in «Atti dell'Accademia Pontaniana», vol. LIII (2004), pp. 147-182.

<sup>2</sup> Giovanni (\* Barcellona 1743 giu 4 + Milano 1820 feb 26), era figlio di Francesco e della catalana doña Ignacia Ortis y Zerate, figlia di don Fernando. Il nipote di Giovanni, Carlo (\* Milano 1787 ago 6 + *ivi*, 1866 mar 4), sposò Maria Costanza d'Adda, figlia di Febo marchese di Pandino e di Maria Leopoldina von Khevenhüller-Metsch.

suolo di giarone in volta di cotto alto braccia 10. Finestra con telaro d'invetriata in due antine in opera, ferrata e ramata. Altare con gradini di legno mensa di cotto coperta d'asse con pietra sacra nel mezzo, gradino di cotto e quadro rappresentante Santa Liberata. Esso oratorio resta situato in un pezzo di terra detto «Chioso del signor dottore Giussani».

(Archivio Borromeo Isola Bella, Famiglia Borromeo, Divisioni, 1792)